

Allegato 2 – DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO REGIONALE PER LA CACCIA DI SELEZIONE AGLI UNGULATI NELL’A.T.C. SV 2

PREMESSA

L’A.T.C. SV 2 persegue le finalità previste all’art. 1 del Regolamento per la caccia di selezione agli ungulati della Regione Liguria. L’A.T.C. SV 2 nomina due referenti per ciascuna Unità di Gestione, nonché i cacciatori di selezione esperti o biometristi che possono coadiuvare il tecnico dell’A.T.C. nell’accertamento dei capi abbattuti. Sulla base dei piani di prelievo approvati dalla Regione Liguria, suddivisi per classi di età e sesso, l’A.T.C. SV 2 provvede ad assegnare i capi disponibili ai selecontrollori, ammessi ad una sola Unità di Gestione (U.G.) per ciascuna specie, che ne facciano richiesta.

Capriolo: contributo annuale per i soli M1/2/3 € 200,00; contributo annuale per M/F0 (piccoli) e F1/2/3 € 100,00; contributo annuale per tutte le classi € 250,00. Il versamento della quota annuale dà diritto all’ammissione ad una U.G. dei caprioli e consente di entrare in graduatoria per l’assegnazione della zona di caccia e dei capi eventualmente previsti dal piano di prelievo.

Daino: contributi previsti: palanconi € 350,00; balestroni € 300,00; fusoni € 250,00; femmine 1/2/3 € 200,00; piccoli (M/F) € 120,00.

Per la seconda e le successive assegnazioni i contributi iniziali previsti per i daini sono dedotti del 50% in base alle rispettive classi di sesso ed età.

I contributi versati dai selecontrollori saranno finalizzati al pagamento delle attività tecnico-amministrative dell’A.T.C. SV 2 per la gestione della caccia di selezione, a sostenere gli oneri di istruttoria legati al rilascio delle autorizzazioni previste dal Regolamento regionale e ai compiti previsti dalla legge regionale 29/94 art. 22, in particolare quelli legati alla tutela delle attività agro-silvo-pastorali.

1) AMMISSIONE ALL’UNITÀ DI GESTIONE

L’A.T.C. SV 2 stabilisce il numero massimo dei selecontrollori ammissibili per ogni U.G. tenendo sempre conto del rapporto minimo di 1 selecontrollore ogni 30 ha di territorio agro-forestale.

I selecontrollori che non hanno partecipato al numero minimo di operazioni gestionali stabilito dall’A.T.C. SV 2 non saranno ammessi alle U.G., salvo quanto previsto dall’art. 8 comma 10 del Regolamento regionale.

Le operazioni gestionali sono stabilite annualmente dal Comitato di gestione e le date dei censimenti saranno comunicate a tutti i selecontrollori attraverso la pubblicazione sul sito www.atcsavona2.it.

Le operazioni gestionali annullate non danno diritto al punteggio.

2) GRADUATORIA

Al fine della stesura della graduatoria si definiscono i criteri per l’attribuzione del punteggio, fermo restando il principio previsto dal Regolamento regionale che prevede per i punti a) b) e c) che siano prevalenti rispetto ai punti successivi:

- le operazioni gestionali stabilite dall’A.T.C. SV 2 per la gestione della caccia di selezione prevedono, annualmente, l’attribuzione di un punteggio di 20 punti per ciascuna battuta di censimento;
- l’abbattimento dei capi assegnati nella stagione precedente (una sola stagione venatoria) determina punteggio secondo il criterio indicato nella tabella sottostante; i punteggi non sono cumulativi negli anni:

CAPRIOLO			DAINO		
CAPO ASSEGNATO	CAPO PRELEVATO	PUNTI	CAPO ASSEGNATO	CAPO PRELEVATO	PUNTI
F1/2/3	F1	+10	F1/2/3	F1	+30
M/F0	M/F0	+5	M/F0 F1/2/3	M/F 0	+35
M1/2/3	M1	+5	F1/2/3	F2/3	+15
M1	M2/3 ¹	-10	M1	M2/3/4	-10
M/F0	M/F 1/2/3 ²	-10	M2	M3/4	-10
F1/2/3	M1/2/3	-10	M1	M1	+15
M1/2/3	M/F 0/1/2/3	-10	M2	M2	+5
M2/3	M2/3	+1	M/F0	F2/3	-10
F2/3	F2/3	+1	M/F0 F1/2/3	M1/2/3/4	-10
			M1/2/3/4	M/F0 F1/2/3	-10

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Claudio Aristarchi)

SCHEMA N..... NP/11676 DEL PROT. ANNO 2016	REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro Politiche della montagna e della fauna selvatica - Settore
---	---

			M 3/4	M 3/4	+5
			F 2/3	F 2/3	5

- c) per ogni anno di iscrizione e partecipazione alle attività dell'U.G. sono attribuiti 5 punti;
- d) la residenza in Liguria comporta l'assegnazione di 5 punti;
- e) la residenza nell'A.T.C. SV 2 comporta l'assegnazione di 20 punti;
- f) l'attività venatoria esercitata in una zona diversa da quella assegnata comporta, oltre alla sospensione dell'autorizzazione per un anno prevista dal regolamento regionale, la perdita di 20 punti nella graduatoria successiva.

Per le seguenti penalizzazioni previste dal Regolamento regionale si applicano 5 punti di penalità:

- g) recidiva nell'errore lieve, nel corso della stessa stagione o in quella successiva;
- h) esercizio di caccia di selezione da parte di cacciatori sprovvisti di binocolo e/o cannocchiale;
- i) errore di abbattimento compiuto nell'ultima ora di caccia (ulteriore decurtazione di punteggio oltre a quanto previsto al punto b));
- j) esercizio di caccia alla cerca con arma carica non in sicura;
- k) omessa denuncia di colpo mancato;
- l) superamento della distanza massima di tiro.

I punti di penalità previsti non sono assegnati qualora il tecnico o l'incaricato del controllo valuti l'abbattimento quale "errore lieve", in considerazione di caratteristiche morfometriche e ponderali riferibili ad altre classi.

Per gli errori di abbattimento relativi ai maschi di daino è previsto un contributo aggiuntivo di € 50 da parte del cacciatore che ha effettuato l'abbattimento.

3) ASSEGNAZIONE DELLE ZONE DI CACCIA

Gli abbattimenti dovranno essere effettuati da appostamento o alla cerca nella zona di caccia assegnata. Detta zona potrà essere richiesta dal selecontrollore in occasione della riunione per l'assegnazione dei bracciali. In caso di richieste eccedenti la disponibilità dei posti nelle singole zone di caccia, le stesse saranno assegnate secondo i criteri di priorità stabiliti dal Regolamento regionale e delle presenti Disposizioni di attuazione.

4) ASSEGNAZIONE DEI CAPI

L'assegnazione dei capi sarà fatta, compatibilmente alla disponibilità, cercando di evadere le richieste dei selecontrollori nel rispetto della graduatoria prevista dal Regolamento regionale e dalle presenti Disposizioni di attuazione dell'A.T.C. SV 2.

Un selecontrollore non potrà avere altri capi prima che tutti gli aventi diritto abbiano potuto richiederne almeno uno.

In fase di prima assegnazione i selecontrollori avranno a disposizione le prime 6 giornate di caccia per effettuare il prelievo del capo. Dalla 7ª giornata potranno essere assegnati ulteriori bracciali, sempre in base alla graduatoria.

I referenti dell'U.G. individuati dall'A.T.C. dovranno informare tempestivamente i selecontrollori dell'eventuale raggiungimento del piano di prelievo rispetto a ciascuna classe di sesso e di età e disporre l'immediata interruzione dei relativi abbattimenti inviando sms e pubblicando sul sito web dell'A.T.C. SV 2 www.atcsavona2.it l'andamento dei piani di prelievo. I selecontrollori dovranno visitare il sito o telefonare al Referente della relativa U.G. per verificare l'effettiva disponibilità dei capi assegnati prima di ogni uscita di caccia. Per questo motivo l'assegnazione dei capi potrà essere revocata in qualsiasi momento. A tale scopo, per meglio gestire tale eventualità, è fatto obbligo ad ogni selecontrollore di comunicare all'A.T.C. SV 2 un recapito telefonico di un cellulare al quale sarà reperibile per le eventuali comunicazioni.

Per la caccia di selezione al capriolo: terminate le prime 6 giornate di caccia, ciascun selecontrollore potrà prelevare i capi assegnati nel rispetto dei seguenti vincoli: per le classi M1/2/3 ogni 3 maschi prelevati almeno uno dovrà essere di classe 1, se ancora previsto dal piano di prelievo. Per le classi M/F0 e F1/2/3 ogni 3 capi prelevati almeno uno dovrà essere di classe M/F0-F1. Se prima delle ultime sei giornate di caccia sarà raggiunta una percentuale del piano di abbattimento superiore all'80% per ciascuna classe di età, il tecnico laureato o il referente dell'U.G. potrà sospendere l'assegnazione dei capi ai selecontrollori che abbiano già abbattuto almeno un capo. Se un selecontrollore non rispetta la limitazione sopra descritta, relativa al prelievo di almeno un M1 per i maschi e di una F1 o piccolo ogni 3 capi, non potrà più essere assegnatario di ulteriori capi nella stagione venatoria in corso. Solo per la caccia di selezione al daino sarà prevista la turnazione per la classe dei palanconi M 3/4 per una stagione venatoria.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Claudio Aristarchi)

La durata della validità dell'assegnazione del bracciale relativo al capo da prelevare non potrà superare il periodo autorizzato dalla Regione Liguria per la caccia di selezione e sarà comunque determinata dal Referente dell'U.G. in funzione del piano di prelievo e dell'andamento dello stesso ed annotata sulla relativa scheda biometrica consegnata contestualmente al bracciale.

L'A.T.C. SV 2, pur garantendo la possibilità di partecipare alla caccia di selezione ai selecontrollori aventi diritto, può eventualmente limitare i piani di abbattimento o interrompere la caccia prima dei termini temporali previsti dalla Regione Liguria per la caccia di selezione qualora si palesi un'incongruenza tra i piani di abbattimento ed i prelievi, in attesa di fare chiarezza in merito alle cause, nell'interesse della conservazione della specie in oggetto.

5) CONSEGNA E RESTITUZIONE DEI BRACCIALI

I selecontrollori iscritti all'U.G., portando l'attestazione di avvenuto versamento del contributo all'A.T.C. SV 2, potranno ritirare i bracciali e le relative schede di abbattimento, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale.

Se la pratica del selecontrollore sarà mancante di un qualsiasi documento necessario, l'A.T.C. SV 2 NON consegnerà i bracciali sino al completamento dell'iter istruttorio.

Tutti i bracciali non utilizzati dovranno obbligatoriamente essere restituiti all'U.G. al termine della stagione venatoria e comunque entro 15 giorni dal termine della caccia.

Nell'eventualità che il selecontrollore smarrisca i bracciali deve farne denuncia all'autorità di PS competente di persona e darne copia a uno dei referenti dell'U.G. individuati dall'A.T.C., il quale provvederà alla sostituzione.

6) USCITE DI CACCIA, DICHIARAZIONE DI COLPO MANCATO O FERIMENTO E DISTANZA MASSIMA DI TIRO

La dichiarazione per ogni singola uscita di caccia deve essere comunicata preventivamente al referente dell'U.G. tramite SMS.

Il selecontrollore deve avvisare immediatamente il referente dell'U.G. per dichiarare l'avvenuto abbattimento e l'eventuale colpo mancato. La distanza massima di tiro è di 300 metri

7) CAMBIO DELLE ZONE

Un selecontrollore che desidera cambiare la zona di caccia può richiederlo solo dopo 5 uscite di caccia al referente dell'U.G.

E' possibile effettuare un solo cambio di zona di caccia nel corso della stessa stagione venatoria, tra le zone disponibili al momento della richiesta.

8) CONTROLLO DEI CAPI ABBATTUTI

L'avvenuto abbattimento dovrà essere immediatamente comunicato tramite telefonata al tecnico laureato o al selecontrollore esperto. Il capo abbattuto dovrà essere portato al centro di raccolta per i rilievi biometrici.

Il tecnico laureato o il selecontrollore esperto, presente al centro di raccolta, compilerà la scheda biometrica in duplice copia rilasciandone una al selecontrollore. In assenza del tecnico laureato e in accordo con lo stesso, i selecontrollori esperti, individuati dall'A.T.C. SV 2, potranno effettuare i controlli biometrici previsti, secondo le modalità definite dal tecnico laureato.

9) DENUNCIA DI FERIMENTO SENZA IL RECUPERO

Il selecontrollore che si rendesse conto di aver ferito un capo, in caso di mancato recupero è obbligato a segnalarlo nel più breve tempo possibile ai referenti dell'U.G., i quali potranno attivare il gruppo cinofilo di recupero.

Se il capo verrà ritrovato sarà restituito al selecontrollore che lo ha ferito.

10) ACCOMPAGNAMENTO

L'A.T.C. SV 2 può disporre l'accompagnamento dei selecontrollori ammessi ai sensi dell'art. 10, comma 3 del Regolamento regionale.

L'A.T.C. SV 2 potrà conferire la qualifica di "Accompagnatore" ai soggetti che ne fanno esplicita richiesta aventi i seguenti requisiti:

- abilitazione di selecontrollore esperto, oppure,
- anzianità di almeno cinque stagioni venatorie nelle U.G dell'A.T.C. SV2, salvo per le U.G. di più recente costituzione, dove l'anzianità corrisponde al periodo di istituzione dell'U.G.

Il Comitato di gestione dell'A.T.C. SV 2 ha facoltà di non nominare o di revocare la nomina di un Accompagnatore per giustificato motivo.

11) ISCRIZIONE ALL'UNITÀ DI GESTIONE

L'iscrizione dei selecontrollori aventi i requisiti previsti ad una U.G. è confermata con il versamento del contributo previsto dalle presenti Disposizioni di attuazione. I selecontrollori che si iscrivono per la prima volta e quelli che intendono cambiare U.G.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Claudio Aristarchi)

rispetto alla scelta della stagione precedente dovranno presentare obbligatoriamente la domanda d'iscrizione entro il 30 aprile di ogni anno, inviandola all'A.T.C. SV 2 al seguente indirizzo:

AL PRESIDENTE A.T.C. SV 2 - Piazza Europa, 16 17031 ALBENGA (SV) o via fax al numero 0182556383 o tramite e-mail all'indirizzo: atcsv2albenga@gmail.com

I selecontrollori che intendono confermare la scelta dell'U.G. della stagione venatoria precedente non sono obbligati a presentare la domanda di iscrizione. Per agevolare la predisposizione delle graduatorie e la richiesta di iscrizione alle diverse U.G. l'A.T.C. SV2 richiede, nella domanda di iscrizione, di indicare una seconda scelta di U.G., che non ha comunque valore vincolante per l'attribuzione dei capi nelle U.G..

12) PRESA VISIONE DEL REGOLAMENTO

I selecontrollori ammessi al piano di abbattimento dovranno obbligatoriamente prendere visione del Regolamento regionale e delle presenti Disposizioni di attuazione.

13) RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non previsto si fa riferimento alle vigenti norme e alle disposizioni regolamentari emanate dalla Regione Liguria.